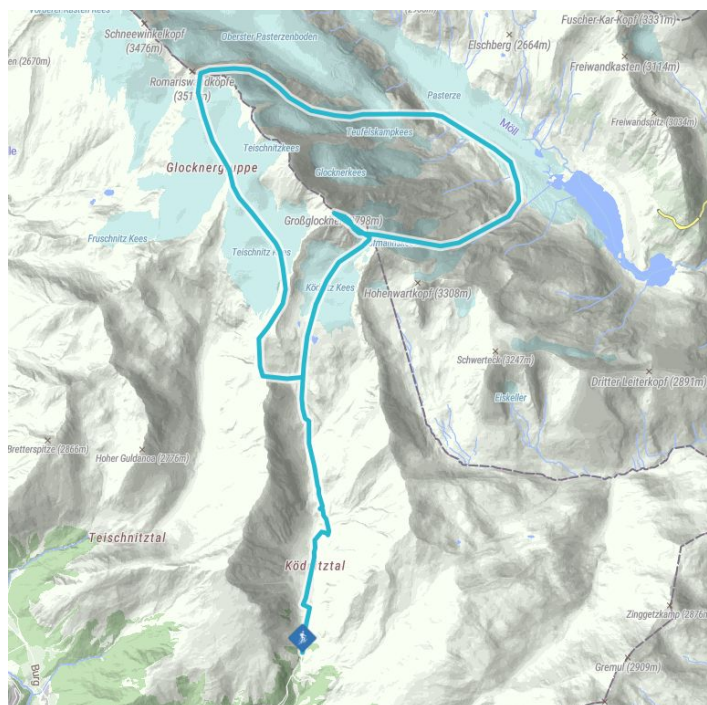
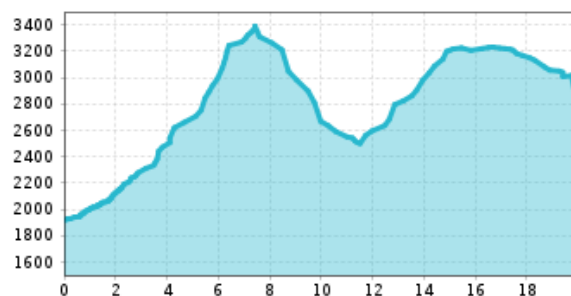




profilo altimetrico



Il più importante a colpo d'occhio

dislivello in salita
2830 dislivello

punto più alto
3790 m

tempo di cammino salita
10 h

lunghezza percorso
20 km

dislivello in discesa
1940 dislivello

difficoltà
difficile

punto di partenza: Kals / Lucknerhaus (1.920 m)
punto d'arrivo: Großglockner (3798 m)
stagione migliore: GEN, FEB, MAR, APR

arrivo

Parcheggio

Parcheggio Glocknerwinkel

File GPX

[Download>](#)

Cartina interattiva

[aperto>](#)

Descrizione

La conquista con gli sci della vetta più alta dell'Austria può essere tanto geniale quanto seria e difficile nell'esecuzione. Ci si muove da 3200 m nel terreno accidentato, dove passi falsi possono avere conseguenze gravi. La necessaria competenza nella gestione delle funi e dei ramponi e, nella parte finale, anche degli sci, è data per scontata per non mettere in pericolo se stessi e altri scialpinisti o per non trasformare il tour in una missione suicida. Per i più incalliti il Glockner è fattibile dalla Lucknerhaus come tour di una giornata, altrimenti si consiglia di pernottare nell'accogliente rifugio Stüdlhütte per essere i primi ad arrivare in vetta il giorno della conquista. Chi vuole stare tranquillo dovrebbe lasciarsi guidare da una guida alpina, per poter gustare questa avventura senza stress. Il punto di partenza è la Lucknerhaus. Come con lo skitour verso il valico Burgwartscharte sul ghiacciaio Ködnitz e proseguendo per il ghiacciaio inizialmente in piano fino al pendio ripido che scende dall'Adlersruhe. In condizioni perfette si sale fino all'estremità superiore sinistra e passando per un attraversamento roccioso dell'Unterer Bahnhof. Questa variante presuppone però la migliore tecnica in curva, ci si muove in un'area con una pendenza di 40 gradi. Il sentiero normale bypassa la parte superiore di questo fianco e guadagna a 3250 m, il cosiddetto "Kampl", la cresta che scende dall'Adlersruhe (3.450 m). Funi in acciaio ci guidano attraverso la cresta fino al rifugio più alto dell'Austria, che prende il nome dall'arciduca Johann. Passando per un attraversamento breve e pianeggiante

in direzione nord-ovest raggiungiamo in seguito l'"Unterer Bahnhof". Il pendio ripido che inizia qui

si supera con un lungo attraversamento a destra che deve essere superato a piedi a seconda delle condizioni. Arrivati all'Oberer Bahnhof, un piccolo altopiano invita a riprendere fiato prima di affrontare la ripida "Glocknerleitl". Questo pendio, con una pendenza di 40 gradi, a seconda delle condizioni meteo può presentare tutte le condizioni immaginabili e richiede molta fatica. Passando per la cresta in vetta si arriva infine al Kleinglockner con una semplice arrampicata. Le barre in ferro offrono sicurezza. Durante la discesa dal Kleinglockner ci si può attaccare a una corta fune in acciaio, prima del noto atto di equilibrio sul valico Obere Glocknerscharte. Segue una interessante punto di arrampicata del secondo livello di difficoltà prima di arrivare al punto più alto passando per un angolo roccioso. Depositi sci a seconda delle capacità e condizioni, discesa lungo il tracciato della salita. Rifugio Stüdlhütte aperto in primavera!